

Itinerari :					
01 - I Bannati	5+	05 - Compagni D'Arpione	6A+	09 - Sigle Livello 2	7A+
02- Aria Aurora	6B	06 - Magda	6A	10 - Il Menzoniero	6B
03 - Non Sparire	6C+	07 - Io Ste	6B+		
04 - Lunga Attesa	6C	08 - Sigle Livello	6A+		

**Accesso:** raggiunto l'abitato di Caprie, lungo la SS. 25 da Torino; imboccare la strada che conduce a Novaretto, oltrepassato il ponte e appena oltre un piccolo bar, svoltare a sx. per una stradina in mezzo a villette di recente costruzione, via Giardini, al termine del quale parcheggiare con cura, gli spazi sono limitati e i diritti dei residenti importanti, imboccare la piccola via, ove troviamo il pannello informativo Via Ferrata e strutture di arrampicata. Procedere ora per una stretta sterrata che in due minuti conduce ad un piazzaletto tra i castagni, sotto la parete di Anticaprie, proseguire lungo il sentiero fino ad aggirare verso est la parete, un primo bivio a sx conduce all'attacco della via ferrata, oltrepassarlo e poco dopo un secondo bivio sempre sulla sx, imboccarlo e risalire lungo il sentiero ora molto meno evidente fino alla base della falesia che troveremo sulla nostra dx. (15 min.)

## CAPRIE - Falesia dei Dahù Basso

Nel 2013 i due "allora nuovi" volenterosi scalatori-attrezzatori, Stefano Rossetti e Guido Nota, che nel giro di un paio di anni hanno già attrezzato/riattrezzato almeno un altro centinaio di tiri nel comprensorio, questa volta in compagnia di qualche altro socio, scoprono e attrezzano il settore Dahù Alto, un settore totalmente nuovo nel conosciuto e da poco rivalorizzato comprensori di Caprie, la parete si trova al di sotto della Rocca Nera e dietro alla parete di Anticaprie, per cui nascosta alla vista, osservando il panorama roccioso dal paese. Ne tirano fuori, al solito prezzo di grandi pulizie, una dozzina di monotiri, molto belli e soprattutto completamente verticali, qualità non così comune tra le rocce di Caprie.

A distanza di qualche anno, siamo nel 2019 il solito team si dedica a questo altro nuovo settore posto appena al di sotto del precedente e con le medesime caratteristiche, per ricavarne una decina di lunghezze su muro molto verticale, con qualche sezione in strapiombo, tutti meritevoli e piuttosto tecnici, su solida roccia, il classico buon serpentino di Caprie, a tacche nette a volte molto taglienti. Chiodatura a spit-fix da 10 mm. e catena con anello di calata in sosta. Il periodo ideale sono le mezze stagioni, poco consigliata durante le giornate fredde dell'inverno, perché benchè a bassa quota, l'esposizione e la generosa ombreggiatura la rendono molto poco felice.